assofarm
FARMACIE COMUNALI
AZIENDE E SERVIZI
SOCIO-FARMACEUTICI

Prot. 5387

Roma, 18 ottobre 2011

Alle Aziende Speciali Farmaceutiche, agli Enti, Consorzi e Società Associate
Ai Servizi Farmaceutici Comunali Associati
Alla Giunta Esecutiva
Loro sedi

Circolare 00151

Oggetto: Sistema TS – De-materializzazione ricetta cartacea – art. 11, c. 16 DL 78/10.

Riferimenti normativi

- Art. 50 L. 326/2003 (Sistema Tessera Sanitaria)
- DPCM 26/3/2008, attuativo del comma 5-bis dell'art. 50
- Art. 11, comma 16 DL 78/2010

Si avvisano gli Associati che è in corso di predisposizione, da parte del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), il decreto ministeriale attuativo dell'art. 11, comma 16 del DL 78/2010 che così recita: "*Nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi di cui all'art. 50 L 326/2003, al fine di accelerare il conseguimento dei risparmi derivanti dall'adozione*

delle modalità telematiche per la trasmissione delle ricette mediche di cui all'art. 50 L. 326/2003, commi 4,5 e 5-bis, il Ministero dell'economia e delle finanze, cura l'avvio della diffusione della suddetta procedura telematica, adottando, in quanto compatibili, le modalità tecniche operative di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2010. L'invio telematico dei predetti dati sostituisce a tutti gli effetti la prescrizione medica in formato cartaceo."

Il decreto ministeriale, annunciato per la prossima settimana, prevede la progressività di attuazione in relazione alle diversità dei contesti regionali, prevedendo piani di avvio differenziato fra le Regioni. Inoltre sarà considerata la specificità delle ricette, dei prescrittori, nonché delle prestazioni erogate (spendibili all'interno della Regione o meno). Infine saranno individuate soluzioni per garantire l'erogazione di prestazioni anche in caso di malfunzionamento del sistema.

In un primo momento saranno coinvolti gli erogatori pubblici (nella regione) per la specialistica. Successivamente sarà interessata la farmaceutica (nella regione) con riferimento alle ricette spendibili su tutto il territorio regionale. Si passerà quindi agli erogatori privati (nella regione) per la specialistica e alla specialistica fuori regione.

Sono state avviate, parallelamente, le attività per i previsti accordi specifici con 7 regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Piemonte e le province autonome di Trento e Bolzano).

Le disposizioni attuate, emanate con decreto dirigenziale, prevedono i seguenti passaggi:

- La ricetta cartacea SSN (DM 17/3/2008) è sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico secondo le modalità indicata dal decreto (secondo lo schema del DM 26/3/2010)
- Il MEF rende disponibili alle regioni, alle aziende sanitarie locali, ai medici prescrittori del SSN e alle strutture di erogazione dei servizi sanitari i previsti servizi telematici, il cosiddetto Sistema di Accoglienza Centrale (SAC)
- In alcune regioni possono coesistere Sistemi di Accoglienza Regionali (SAR)

- Piano di diffusione da condividere con le singole regioni e relativa condivisione di entrata a regime
- La Asl/regione assegna il Numero di Ricetta Elettronica (NRE) al medico prescrittore. Il MEF cura la generazione del NRE, tenuto conto dei SAR
- Il medico prescrittore "genera" la ricetta elettronica, quindi utilizza l'NRE e, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 5.5. del Disciplinare tecnico del DPCM 26/3/2008, invia, al SAC/SAR, i dati della ricetta elettronica a fronte del verificarsi di ogni evento di prescrizione. E la trasmissione è corretta, rilascia all'assistito stampa del promemoria della ricetta elettronica (secondo il modello stabilito e, tenuto conto dell'art. 87 del codice della privacy). Su richiesta dell'assistito il promemoria può non essere stampato ed essere reso disponibile tramite canali alternativi. Se la trasmissione non va a buon fine, il medico compila la ricetta cartacea e segnala l'anomalia al Sistema TS.

Il farmacista all'atto dell'utilizzazione della ricetta elettronica:

- Ai sensi del comma 7 articolo 50, rileva, sulla base delle informazioni comunicate dall'assistito (es. tramite promemoria) il NRE e il codice fiscale (doppia chiave per la individuazione ricetta elettronica);
- Interroga il SAR/SAC, per il prelevamento dei dati della prestazione da erogare e dei dati relativi all'esenzione della corrispondente ricetta elettronica;
- Se il collegamento non è disponibile, ritira il promemoria, rileva i dati della prestazione dal medesimo promemoria e segnala l'anomalia al Sistema TS;
- Se la ricetta elettronica risulta ancora spendibile, la "blocca" per non consentire l'accesso ad altri erogatori ed invia i dati della prestazione erogata al SAR/SAC;
- Se la ricetta elettronica risulta già spesa/"bloccata", non procede all'erogazione;
- Ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 50, trasmette telematicamente le informazioni della prestazione erogata.

Abbiamo voluto, con la presente, fornire alcune informazioni su un argomento molto delicato che, come in tutte le fasi di cambiamento organizzativo, può generare una serie

di difficoltà attuative. La pratica quotidiana renderà sempre più evidenti tali difficoltà. Di qui discende la nostra consapevolezza di operare di concerto con le altre organizzazioni sindacali per risolvere le problematiche che, di volta in volta, si presenteranno durante lo svolgimento del lavoro quotidiano. Assicuriamo la massima tempestività per intervenire in tutte le situazioni segnalate dagli associati.
Cordiali saluti.

Il Vice Presidente A.S.SO.FARM.
Dr. Francesco Schito